

Assaggi di Viaggio

Io Viaggio In Casa

Ovvero: luoghi ed itinerari sperimentati di persona

Val Pusteria

Paesaggi d'inverno

9 Dicembre 2006, Bressanone

A **Bressanone** ci sono arrivata in tarda mattinata, uno di quei giorni che guidare è bello, lungo l'autostrada sgombra e contro una giornata nitidissima.

Ci sono i mercatini di Natale e il ponte dell'Immacolata, sicchè già dall'uscita del casello ci si incolonna ordinati: 4km.

Io mi fermo a **Novacella**. In tempo per prendere al volo la visita guidata delle 12.30: già parecchie persone sono state rispedite indietro perché il gruppo è al completo, ma io spiego che sono da sola e guadagno un biglietto.

Si visita un museo di arte sacra; ricordo degli altari a portelle, vesti vescovili ricchissime e il freddo della **biblioteca**: i volumi vi vengono tenuti a temperatura ambiente. Il che significa senza riscaldamento, e fuori ci sono 7 gradi sotto zero, oggi.

Dicono che la Chiesa della Madonna sia la più bella chiesa barocca di tutto l'Alto Adige; ci sono un paio di buffi tranelli architettonici e il marmo non è marmo ma legno: per ottenere le colorazioni desiderate, aggiunge la guida.

Capatina alla rinomata Enoteca dell'Abbazia: cartone da sei di Sylvaner e Santa Maddalena, prodotti dai frati. Siccome alla Cantina c'è moltissima gente, opto per pranzare all'aperto: speck, formaggio e vin brulé, ai mercatini.



L'interno della Chiesa della Madonna - Novacella



I Chiostri - Novacella

Link utili:

http://www.kloster-neustift.it/home_it.htm

Il sito dell'Abbazia:
vini, prodotti, visite.

Assaggi di Viaggio

Io Viaggio In Casa

Ovvero: luoghi ed itinerari sperimentati di persona

Val Pusteria

Paesaggi d'inverno



Il lago ghiacciato di Braies

10 Dicembre 2006:

Brunico - Lago di Braies – Dobbiaco – San Candido
(40 km circa)

Mi sveglio presto e la prima puntatina è a Brunico, prima che arrivi il pubblico da mercatino. Ci sono 8 gradi sotto lo zero, ma il succo di mela caldo è efficacissimo. Armata di guanti e con il viso che fa male dal gelo scatto foto, anche se il paesino è un po' troppo sinteticamente rinnovato per i miei gusti. Ma ci sono begli scorci sul castello, chiuso, che sovrasta il paese; e su una piccola chiesa con il campanile a cipolla, poco sotto.



La via principale di Dobbiaco

Poi **Lago di Braies**: da non perdere. Già lungo il percorso si resta letteralmente a bocca aperta. I pini sono altissimi e tutti vestiti, come sono, di neve... sono splendidi. Per la strada non passa nessuno e c'è un silenzio che mette timore.

Il lago è stupore: le pareti di roccia sono impressionanti. "Il sentiero che corre intorno al lago venne costruito nel 1910 per gli ospiti dell'albergo che si affaccia sull'acqua". Fa molto solitudine sconfinata e, considerato che non c'è assolutamente nulla e nessuno intorno ad eccezione di un albergo davvero colossale e tanto imponente quanto le montagne che lo sovrastano, mi sembra davvero una scena da Shining.

San Cándido, nel pomeriggio, non aggiunge nulla al resto dei paesini che lo circondano. Mi è molto piaciuta, però, la strada che da **Dobbiaco** vi ci porta. Finisco a rilassarmi l'intero pomeriggio tra saune e vapori.

11 Dicembre 2006:

Vipiteno, e ritorno

Ho deciso così, visto che mi sono svegliata all'alba: capatina a Vipiteno prima del rientro.

Il paesino mi piace molto e il mercatino è davvero nulla: dieci bancarelle al massimo; ma, meno male, è ancora vivibile.

Compro un sacco di dolci che porterò ai miei: biscotti alle spezie, zelten, strudel. E un Babbo Natale fatto di corteccia e pigna, da aggiungere alle mie decorazioni natalizie.

Così quando arrivo a Trento l'autostrada è un delirio, per il rientro dal week-end. Mi rassegnò, apro un libro, attacco i biscotti.